

Resoconto intermedio di gestione

30 settembre 2025

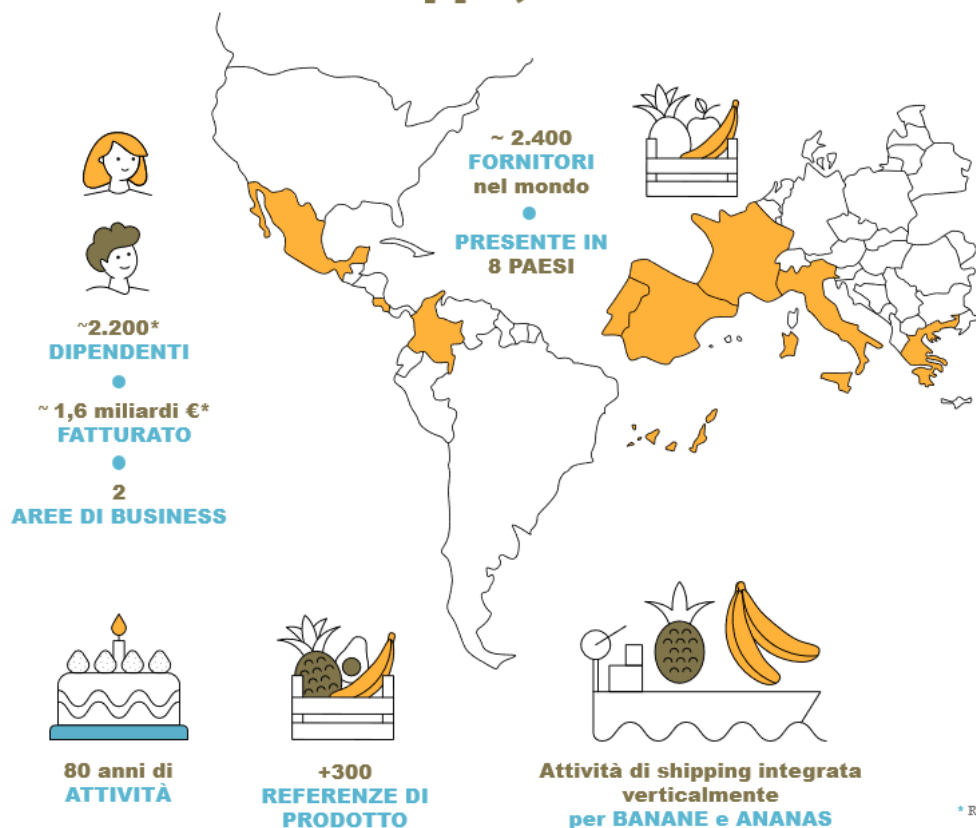


GRUPPO
ORSERO

Sommario

Sommario.....	2
Principali dati economici, finanziari e patrimoniali di periodo	5
Dati societari di Orsero S.p.A.	6
Composizione organi Sociali di Orsero S.p.A.	7
Struttura del Gruppo	8
Indicatori alternativi di performance	8
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi 2025.....	10
Analisi della situazione economica e finanziaria del Gruppo Orsero	13
Commento alle performance dei settori di attività	18
Altre informazioni.....	22
Prospetti contabili consolidati.....	24

Il nostro Gruppo, in sostanza.





Principali dati economici, finanziari e patrimoniali di periodo

Dati economici:

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
Ricavi	1.275.974	1.155.110
Adjusted EBITDA	74.575	66.895
% Adjusted EBITDA	5,8%	5,8%
Adjusted EBIT	46.801	41.290
EBIT	44.814	39.675
Utile/perdita del periodo	31.410	26.317
Utile/perdita attribuibile alle partecipazioni di terzi	700	827
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	30.709	25.490
Utile/perdita "corrente" del periodo	32.944	27.589

Dati patrimoniali:

Valori in migliaia €	30.09.2025	31.12.2024	30.09.2024
Capitale Investito Netto	381.727	367.566	373.796
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	271.085	254.708	249.196
Partecipazioni di terzi	1.513	1.692	1.613
Patrimonio Netto Totale	272.598	256.400	250.808
Posizione Finanziaria Netta	109.129	111.165	122.988

Principali indici:

	Gen. - Set. 2025	Esercizio 2024	Gen. - Set. 2024
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,40	0,43	0,49
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	1,19	1,33	1,45
Raffronto indicatori senza effetto IFRS 16			
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,21	0,21	0,26
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	0,80	0,83	0,98

* Si segnala che l'Adjusted EBITDA al 30 settembre è calcolato a fini comparativi in misura "rolling", vale a dire considerando per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2025 il dato consuntivato dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025, mentre per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2024, sempre a fini comparativi, il dato consuntivato dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024.

Le tabelle di cui sopra forniscono una prima indicazione di massima sull'andamento dell'attività del Gruppo nei primi nove mesi del 2025, compiutamente descritto più avanti nelle apposite sezioni di questa relazione.

Dati societari di Orsero S.p.A.

Sede Legale:

Orsero S.p.A.
Via Vezza D'Oglio 7,
20139 Milano Italia

Dati legali:

Capitale sociale Euro: 69.163.340

N. azioni ordinarie prive di valore nominale: 17.682.500

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 09160710969

Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano al nr. R.E.A. 2072677

Sito Istituzionale www.orserogroup.it



GRUPPO
ORSERO

Composizione organi Sociali di Orsero S.p.A.

Orsero S.p.A., Capogruppo del Gruppo Orsero, ha adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

Consiglio di Amministrazione¹:

Paolo Prudenziati	Presidente non esecutivo
Raffaella Orsero	Vicepresidente, Amministratore Delegato (CEO)
Matteo Colombini	Amministratore Delegato (Co-CEO, CFO)
Carlos Fernández Ruiz	Amministratore
Armando Rodolfo de Sanna ²	Amministratore indipendente
Vera Tagliaferri ²	Amministratore indipendente
Laura Soifer ²	Amministratore indipendente
Costanza Musso ²	Amministratore indipendente
Elia Kuhnreich ²³	Amministratore indipendente
Riccardo Manfrini ²³	Amministratore indipendente

Collegio sindacale⁴:

Lucia Foti Belligambi ⁵	Presidente
Michele Paolillo	Sindaco effettivo
Marco Rizzi	Sindaco effettivo
Monia Cascone	Sindaco supplente
Paolo Rovella	Sindaco supplente

Comitato controllo e rischi⁶:

Vera Tagliaferri	Presidente
Armando Rodolfo de Sanna	Membro
Riccardo Manfrini	Membro

Comitato remunerazione e nomine⁶:

Armando Rodolfo de Sanna	Presidente
Elia Kuhnreich	Membro
Paolo Prudenziati	Membro

Comitato parti correlate⁶:

Laura Soifer	Presidente
Riccardo Manfrini	Membro
Costanza Musso	Membro

Comitato sostenibilità⁶:

Costanza Musso	Presidente
Laura Soifer	Membro
Vera Tagliaferri	Membro

Società di Revisione Legale:

KPMG S.p.A.

¹ Il Consiglio di Amministrazione composto da dieci membri è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2023 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

² Dichiaratosi in sede di presentazione della lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti.

³ Tratti dalla lista presentata congiuntamente dai fondi gestiti da Praude Asset Management Limited.

⁴ Il collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2023 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

⁵ Tratta dalla lista presentata da First Capital S.p.A.

⁶ I membri dei Comitati remunerazioni e nomine, parti correlate, controllo rischi e sostenibilità sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2023 e rimarranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Struttura del Gruppo



Rappresentazione sintetica del Gruppo.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente resoconto intermedio di gestione sono presentati e commentati alcuni indicatori economico-finanziari, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IAS-IFRS, ma che permettono di commentare l'andamento del business del Gruppo. Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business del Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche ed integrazioni (Comunicazione Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di *performance* elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo a quanto previsto dagli IAS-IFRS per assistere gli utilizzatori del resoconto intermedio di gestione ad una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il criterio utilizzato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi ed il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nel presente documento:

EBIT: è rappresentato dal risultato operativo.

Adjusted EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, depurato dei costi/proventi aventi natura non ricorrente e dei costi legati alla premialità del Top Management.

Adjusted EBIT: è rappresentato dal risultato operativo depurato dei costi/proventi aventi natura non ricorrente e dei costi legati alla premialità del Top Management.

Utile/perdita corrente del periodo: utilizzato per il raffronto a livello di risultato consolidato totale rappresenta l'utile/perdita al netto dei proventi ed oneri aventi natura non ricorrente, comprensivi delle relative imposte. In quanto tale, l'indicatore fornisce un utile ed immediato riscontro sull'andamento reddituale del periodo non influenzato dalle componenti non ricorrenti.

Attività immobilizzate: è calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: avviamento, attività immateriali diverse dall'avviamento, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, attività finanziarie non correnti, attività fiscali differite. A tali voci devono essere esclusi eventuali *fair value* di derivati di copertura inclusi nella voce "attività finanziarie non correnti".

Capitale circolante netto commerciale: è calcolato come somma algebrica delle rimanenze, dei crediti commerciali e debiti commerciali.

Altri crediti e debiti: è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci: attività fiscali, altri crediti ed altre attività correnti, attività possedute per la vendita, altre passività non correnti, passività per imposte differite, fondi, benefici ai dipendenti, passività fiscali, altre passività correnti e passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita. A tali voci devono essere esclusi eventuali *fair value* di derivati di copertura delle attività finanziarie correnti inclusi nella voce "altri crediti ed altre attività correnti".

Capitale circolante netto: è calcolato come somma algebrica del capitale circolante netto commerciale e degli altri crediti e debiti.

Capitale investito netto (CIN): è calcolato come somma algebrica del capitale circolante netto commerciale, delle attività immobilizzate e della voce altri crediti e altri debiti come sopra definiti. Questo indicatore rappresenta il "Fabbisogno" di capitale necessario per la conduzione dell'azienda alla data di riferimento, finanziato nelle due componenti Mezzi propri (Patrimonio netto) e Mezzi di Terzi (Posizione finanziaria netta).

Posizione finanziaria netta (PFN) o anche "Totale Indebitamento Finanziario" nella definizione ESMA: è calcolata come somma algebrica delle seguenti voci: disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie non correnti/correnti che comprendono anche i debiti legati al prezzo su acquisizioni ancora da pagare ed i valori di *fair value* positivi/negativi su derivati di copertura e le attività finanziarie correnti incluse nella voce "altri crediti ed altre attività correnti".

ROI: è calcolato come rapporto tra l'Adjusted EBIT ed il Capitale investito netto; il dato dell'Adjusted EBIT del periodo viene calcolato in misura rolling sui 12 mesi in maniera da offrire un confronto omogeneo con l'indice calcolato con riferimento all'intero esercizio.

ROE Gruppo: è calcolato come rapporto tra l'utile/perdita attribuibile ai soci della controllante ed il patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante; anche in questo caso l'utile di periodo di competenza del Gruppo viene calcolato in misura rolling sui 12 mesi in maniera da offrire un confronto omogeneo con l'indice calcolato con riferimento all'intero esercizio.

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione del Gruppo Orsero è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è stato redatto per adempiere a quanto prescritto dall'art.2.2.3 comma 3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. relativo agli emittenti negoziati sul segmento STAR, tenuto conto dell'Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa Italiana e dall'art. 154-ter del D.lgs. n.58/1998. Il presente resoconto intermedio mira a fornire una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'Emittente e delle sue imprese controllate nel periodo di riferimento, nonché un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'Emittente e delle sue imprese controllate. Nel presente documento non viene fornita tutta l'informativa richiesta dallo IAS 34.

Orsero S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") ed insieme alle società da essa controllate ("Gruppo" o "Gruppo Orsero") è una società con azioni quotate sul mercato Euronext Milan (in precedenza Mercato Telematico Azionario), Segmento STAR dal 23 dicembre 2019.

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione, conformi con i principi contabili internazionali, sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Il resoconto intermedio di gestione comprende un'informativa sintetica di bilancio consolidato costituita dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, rendiconto finanziario consolidato e prospetto di variazione del patrimonio netto consolidato. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2025 ed al 31 dicembre 2024, mentre le informazioni economiche sono fornite con riguardo alla situazione al 30 settembre 2025 e 2024. I dati sono forniti su base consolidata, sono presentati con divisa funzionale in euro e sono esposti in migliaia, salvo dove diversamente indicato.

Il perimetro di consolidamento dei primi nove mesi del 2025 ha subito variazione rispetto allo stesso periodo del 2024, essenzialmente legata all'uscita del capitale della società spagnola GF Solventa avvenuta nel quarto trimestre 2024.

Si segnala come l'attività del Gruppo sia, per sua natura, soggetta a fisiologici fenomeni di stagionalità legati alle campagne che variano di anno in anno nei volumi e nei prezzi e come, pertanto, i risultati dei primi nove mesi possano essere considerati solo parzialmente indicativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Si precisa, infine, che il presente resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi 2025

Si riportano qui di seguito i fatti più significativi avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2025, che consistono principalmente (i) nell'approvazione della Guidance sui risultati attesi FY 2025, (ii) nelle risoluzioni dell'Assemblea del 29 aprile scorso relativamente alla distribuzione del dividendo sul risultato 2024 ed all'approvazione della Politica di Remunerazione 2025 e (iii) nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Il management del Gruppo ed il Consiglio di Amministrazione monitorano costantemente il contesto economico e macroeconomico tuttora fortemente influenzato dagli effetti macroeconomici ancora derivanti dai conflitti in Ucraina e Medioriente, alcuni in parziale evoluzione, al fine di valutare le migliori strategie aziendali per far fronte a scenari di mercato mutevoli e volatili con tempestività ed efficacia.

Situazione macroeconomica

Come indicato dall'European Economic Forecast pubblicato a maggio 2025 (Forecast Spring 2025), le previsioni prevedono una crescita del PIL reale nel 2025 pari all'1,1% nell'UE e allo 0,9% nell'area dell'euro, più o meno gli stessi tassi raggiunti nel 2024. Si tratta di un notevole abbassamento rispetto alle previsioni dell'autunno 2024, dovuto in gran parte all'impatto dell'aumento dei dazi ed all'accresciuta incertezza causata dai recenti e repentini cambiamenti della politica commerciale statunitense e dall'imprevedibilità della configurazione finale dei dazi. Nonostante queste sfide, la crescita dell'UE dovrebbe salire all'1,5% nel 2026, sostenuta dalla continua crescita dei consumi e dalla ripresa degli investimenti. Nell'area dell'euro la crescita dovrebbe raggiungere l'1,4% nel 2026. Si prevede che la disinflazione proceda più rapidamente del previsto in autunno, con nuovi fattori disinflazionistici dovuti alle tensioni commerciali in corso che superano l'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari e le pressioni più forti sulla domanda a breve termine. Dopo una media del 2,4% nel 2024, l'inflazione complessiva nell'area dell'euro dovrebbe raggiungere l'obiettivo della BCE a metà del 2025 - prima di quanto previsto in precedenza - e raggiungere una media dell'1,7% nel 2026. Partendo da un livello più alto nel 2024, si prevede che l'inflazione nell'UE continui a diminuire fino all'1,9% nel 2026.

Come riportato nel recente Rapporto Economico dell'OCSE⁷ sull'Unione Europea e l'Area Euro (settembre 2025) le tensioni geopolitiche e commerciali continuano a rappresentare una sfida per l'economia dell'UE. Le previsioni economiche di tale studio non si discostano in modo significativo da quelle del Forecast Spring 2025 e prevede che la crescita del PIL nell'area euro si attesterà all'1,2% nel 2025 e all'1,0% nel 2026, in quanto l'aumento delle tensioni commerciali e dell'incertezza geopolitica saranno compensati, in una certa misura, dal miglioramento delle condizioni di credito, rispetto allo 0,8% nel 2024. L'inflazione nell'area euro è prevista in calo, prevista al 2,1% nel 2025 e al 1,9% nel 2026, rispetto al 2,4% nel 2024, sebbene la politica monetaria debba rimanere vigile. A livello mondiale, lo stesso studio prevede che la crescita del PIL diminuirà dal 3,3% registrato nel 2024 al 3,2% nel 2025 e al 2,9% nel 2026. Si prevede che la crescita subirà un notevole rallentamento nella seconda metà di quest'anno, poiché gli effetti dell'anticipazione degli scambi si esauriranno e l'aumento dei dazi effettivi sulle importazioni verso gli Stati Uniti e la Cina agirà da freno per la crescita degli investimenti e del commercio. Anche le maggiori incertezze sulla situazione geopolitica e politica continueranno a pesare sulla domanda interna in molte economie. Le proiezioni si basano sull'ipotesi tecnica che i dazi bilaterali in vigore alla fine di agosto siano mantenuti per tutto il resto del 2025 e del 2026, malgrado i contenziosi legali in corso negli Stati Uniti.

Un'escalation delle tensioni commerciali tra l'UE e gli USA potrebbe deprimere il PIL e riaccendere le pressioni inflazionistiche. L'intensificarsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e altri importanti partner commerciali potrebbe avere effetti a catena anche sull'economia dell'UE. I recenti episodi di tensione sui mercati hanno evidenziato il potenziale contagio da parte delle istituzioni finanziarie non bancarie, che, se dovesse interessare il settore bancario, potrebbero compromettere i flussi di credito. La persistente inflazione negli Stati Uniti, potenzialmente dovuta a shock tariffari indotti dall'offerta, potrebbe costringere la Federal Reserve Bank a inasprire nuovamente la politica monetaria, con ricadute negative sulle condizioni finanziarie globali e sulla domanda esterna dell'UE. I venti contrari esterni potrebbero spingere ad accelerare i progressi nelle riforme strutturali dell'UE, soprattutto nel mercato unico e nell'Unione del risparmio e degli investimenti. Anche l'aumento della spesa per la difesa, sfruttando la flessibilità del Patto di stabilità e crescita, potrebbe stimolare l'attività economica, sebbene come beneficio secondario rispetto all'obiettivo primario di una maggiore sicurezza per l'UE nel suo complesso. Infine, la crescente frequenza dei disastri legati al clima sottolinea un persistente rischio negativo. Se non si rafforzano gli sforzi di adattamento e mitigazione del clima, è probabile che i costi economici e fiscali di questi eventi aumentino, minando ulteriormente la resilienza e la crescita.

Il management del Gruppo ed il Consiglio di Amministrazione monitorano con attenzione il contesto economico e macroeconomico caratterizzato da incertezza al fine di valutare le migliori scelte aziendali per far fronte a scenari di mercato mutevoli e volatili con tempestività ed efficacia. Si occupa, inoltre, di controllare le operazioni dal punto di vista finanziario, commerciale e organizzativo. Il Gruppo ritiene, inoltre, che le possibili evoluzioni legate alla futura attuazione dei dazi, potrebbero impattare limitatamente l'attività del Gruppo

⁷ OECD (2025), *Prospettive economiche dell'OCSE, Rapporto intermedio, settembre 2025: Trovare il giusto equilibrio in tempi incerti*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/e79e9c30-it>.

grazie ad una bassa esposizione al mercato U.S. limitata tra l'altro al prodotto Avocado che al momento rientra nell'accordo di libero scambio T-MEC in vigore, ad un modello multi-origine e multiprodotto con un'integrazione logistica strategica sulle referenze continuative come le banane e gli ananas.

Guidance FY 2025

Il Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2025, sulla base delle proiezioni di Budget approvate per il presente esercizio, ha comunicato al mercato finanziario e reso disponibile sul proprio sito aziendale la Guidance FY 2025 con riferimento ai principali indicatori economico-finanziari, in continuità con quanto già fatto per il precedente esercizio, al fine di attuare una comunicazione sempre più fluida ed efficace con gli stakeholders del Gruppo. In considerazione del Piano Strategico di Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato al mercato finanziario anche gli obiettivi ESG per il corrente esercizio. L'implementazione del Piano Strategico e il raggiungimento degli obiettivi verranno monitorati anche grazie al Comitato di Sostenibilità. La Guidance FY 2025 è stata successivamente aggiornata in alcune metriche economiche in occasione della pubblicazione della Relazione Finanziaria Consolidate Semestrale il 10 settembre 2025.

Distribuzione del dividendo ordinario

L'assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2025 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2024 pari ad euro 13.435 migliaia come da proposta del Consiglio di Amministrazione ed in particolare di distribuire un dividendo monetario ordinario di euro 0,50 per azione, al lordo della ritenuta a riserva di legge, per ciascuna azione esistente ed avente diritto al dividendo, con esclusione quindi dal computo di n. 833.857 azioni proprie possedute dalla società, per un dividendo complessivo di euro 8.424 migliaia. Lo stacco cedola è avvenuto il 12 maggio 2025, record date il 13 maggio e pagamento a partire dal 14 maggio 2025.

Delibera sulla Politica di Remunerazione

L'assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2025 ha approvato con voto vincolante la politica di remunerazione 2025 (Sezione I) ai sensi dell'art. 123 -ter, commi 3-bis e 3-ter, TUF e con voto consultivo ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF la Relazione sulla Remunerazione (Sezione II) sui compensi corrisposti nel 2024.

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

L'Assemblea del 29 aprile 2025 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie di Orsero, previa revoca, per la parte non eseguita, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 20 dicembre 2023, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e s.m.i. (il "TUF") e relative disposizioni di attuazione. La deliberazione è stata assunta con una composizione di voto tale per cui troverà applicazione l'esenzione prevista dal combinato disposto dell'art. 106, commi 1, 1-bis e 1-ter e 3 del TUF e dell'art. 44-bis, secondo comma, del Regolamento Emittenti (cd. *Whitewash*). L'autorizzazione è volta, in particolare, a consentire a Orsero di disporre di uno stock di azioni eventualmente utilizzabili per eventuali operazioni straordinarie, nonché per le altre finalità consentite dalla legge, nell'interesse della Società medesima e previe delibere degli organi competenti (ivi inclusa a titolo esemplificativo la destinazione a servizio di piani di incentivazione e fidelizzazione della società e/o acquisto in funzione del loro successivo annullamento). In linea con le precedenti autorizzazioni, la nuova autorizzazione è per un periodo di 18 mesi, per l'acquisto, anche in più

tranche, di un numero massimo di azioni che, tenuto conto delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio, non sia complessivamente superiore al controvalore massimo di euro 10 milioni. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è senza limiti temporali. Gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Orsero sul mercato Euronext Milan, nei 10 giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione. Alla data della presente relazione Orsero detiene n. 833.857 azioni proprie, pari al 4,72% del capitale sociale.

Analisi della situazione economica e finanziaria del Gruppo Orsero

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2025 evidenzia un utile di euro 31.410 migliaia (al 30 settembre 2024: utile di euro 26.317 migliaia), di cui euro 30.709 migliaia di competenza dei soci della controllante (al 30 settembre 2024: euro 25.490 migliaia), dopo avere registrato ammortamenti e accantonamenti per euro 27.773 migliaia (al 30 settembre 2024: euro 25.605 migliaia), oneri netti non ricorrenti per euro 1.988 migliaia (principalmente legati alla stima della partecipazione agli utili, prevista dalla legge, dei dipendenti delle società francesi e messicane ed altre componenti variabili delle retribuzioni), oneri finanziari netti per euro 6.254 migliaia, differenze cambio negative per euro 1.354 migliaia, proventi di natura patrimoniale per euro 34 migliaia e risultato pro-quota delle società consolidate ad equity per euro 1.647 migliaia.

Qui di seguito si riporta il dettaglio delle principali poste economiche, per la quasi totalità identificabili nel prospetto di bilancio ad eccezione dell'“Adjusted EBITDA”, principale indicatore di performance utilizzato dal Gruppo e dell'“Adjusted EBIT” e dell'“Utile/perdita “corrente” del periodo”, definiti nel capitolo “Indicatori alternativi di performance”.

Valori in migliaia €	Gen. – Set. 2025	Gen. – Set. 2024
Ricavi	1.275.974	1.155.110
Adjusted EBITDA	74.575	66.895
Adjusted EBIT	46.801	41.290
Risultato operativo (EBIT)	44.814	39.675
Proventi finanziari	624	1.596
Oneri finanziari e differenze cambio	(8.232)	(8.740)
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed Altri proventi da partecipazioni	1.681	1.587
Risultato Ante Imposte	38.886	34.119
Utile/perdita del periodo	31.410	26.317
Utile/perdita attribuibile alle partecipazioni di terzi	700	827
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	30.709	25.490
Utile/perdita "corrente" del periodo	32.944	27.589

I primi nove mesi del 2025 del Gruppo evidenziano un'ottima performance trainata dal settore Distribuzione, confermando così, la dimensione di leader di mercato e la solidità del modello di business guidato dal mix di prodotto e dalla forza distributiva nelle diverse geografie di riferimento. I primi nove mesi del 2025 evidenziano un'eccellente performance dei ricavi e della marginalità, grazie all'importante contributo rispetto all'esercizio precedente di tutte le aree geografiche (ad eccezione del Messico), in particolare l'Italia e la Penisola Iberica e della resilienza della Francia che nell'ultimo biennio ha performato in maniera estremamente positiva. Tali risultati vanno letti in modo particolarmente positivo anche alla luce di un

contesto di mercato generalmente complesso, caratterizzato negli ultimi anni da consumi complessivamente stabili e da crescenti turbolenze geopolitiche ed incertezze nel commercio internazionale che hanno impattato le filiere ed i costi connessi. In particolare, occorre segnalare che a settembre 2025 l'inflazione è aumentata rispetto a giugno 2025 (2,5% contro 2,0%), con l'inflazione alimentare che ha seguito lo stesso andamento (aumentando al 3,0%, rispetto al 2,9% di giugno). Il Gruppo registra tuttavia, come sopra segnalato, un aumento sia dei volumi che dei prezzi, questi ultimi beneficiando anche di un miglior mix di prodotti. L'attività del Gruppo rimane inalterata sul fronte dei dazi statunitensi, in particolare perché gli avocado messicani continuano a beneficiare delle protezioni del T-MEC, mentre l'attività principale in Europa non esporta negli Stati Uniti. Il Gruppo ha dimostrato ancora una volta una crescita superiore alla media di mercato.

I ricavi, nel corso dell'esercizio 2025, continuano a distinguersi per il buon incremento in termini di volumi commercializzati, primo segno positivo dopo alcuni anni di stagnazione e dovuto ad un miglioramento diffuso su diverse merceologie pur in presenza, spesso, di disponibilità inferiori su diversi prodotti (Banana, platano canario, kiwi, avocado e gamma esotico, uva da tavola, fresh-cut, berries e agrumi), e da un buon effetto prezzo, dovuto principalmente al mix dei prodotti commercializzati che punta sempre più al valore aggiunto (in particolare grazie al platano canario, ananas, kiwi, uva da tavola, agrumi, frutta nocciolo, fresh-cut e berries). L'Adjusted EBITDA margin del settore Distribuzione si attesta al 4,9% rispetto al 5,2% dei primi nove mesi del 2024, alla luce dei margini inferiori su alcune campagne, in particolare le banane, bilanciati dal prezioso contributo degli agrumi, dei kiwi, degli ananas, dei prodotti fresh-cut e della gamma esotica. Va sottolineato come il comparto banana, pur essendo una merceologia complicata per la pressione sui prezzi attuata dalla GDO, ha conseguito nei primi nove mesi un risultato migliore rispetto alle aspettative sia in termini di volumi che di prezzi, anche grazie ad un maggior bilanciamento di offerta/disponibilità di prodotto e domanda nei Paesi in cui opera il Gruppo dopo alcuni anni di oversupply. Tale risultato è stato conseguito grazie alla presenza sul canale cd. Tradizionale che si conferma altamente strategico per il Gruppo.

Per quanto riguarda i costi di magazzino si segnala un incremento dei costi di manodopera, dei servizi esterni e delle spese energetiche, in conseguenza prevalentemente dei maggiori volumi movimentati e di un leggero incremento dei costi unitari.

Il settore Shipping ha realizzato una buona performance con ricavi e marginalità in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2024, grazie ai buoni livelli di volumi trasportati sia di frutta che di contenitori dry sulla tratta west-bound dal Mediterraneo verso i Paesi del centroamerica che ha garantito un'eccellente capacità di utilizzo per la quasi totalità dei viaggi, nonostante un contesto dei noli marittimi competitivo ed i costi operativi sostenuti per lo svolgimento dei dry-docking sulle navi Cala Palma e Cala Pedra che riguardano principalmente il noleggio di una sesta nave per il mantenimento del servizio settimanale. A questo proposito, per fini comparativi si segnala che entrambi i periodi a confronto riflettono i dry-docking di due navi, sebbene nel 2025 è stato sostenuto un maggior costo di circa 300 migliaia per il noleggio della nave sostitutiva.

A livello consolidato l'Adjusted EBITDA, pari ad euro 74.575 migliaia, evidenzia un incremento di euro 7.680 migliaia rispetto al 30 settembre dell'esercizio precedente, e l'utile del periodo, pari ad euro 31.410 migliaia, un aumento di euro 5.093 migliaia⁸. In termini di fatturato si segnala un incremento dei ricavi rispetto al 30 settembre 2024 di euro 120.864 migliaia (+10,46%), legato all'eccellente performance del settore Distribuzione per effetto dei maggiori volumi commercializzati, ma soprattutto dell'effetto prezzo legato a mix di prodotti con maggior valore aggiunto.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
Settore "Distribuzione"	1.216.416	1.100.877
Settore "Shipping"	86.649	83.778
Settore "Holding & Servizi"	7.855	7.962
Adjustment intra-settoriali	(34.946)	(37.508)
Ricavi	1.275.974	1.155.110

⁸ Il miglioramento di euro 5.093 migliaia discende dal miglior risultato gestionale per euro 7.680 migliaia, maggiori ammortamenti e accantonamenti per euro 2.168 migliaia, minori oneri finanziari netti per euro 1.236 migliaia, maggior onere per differenze cambio per euro 1.701 migliaia, minori imposte per euro 326 migliaia, maggior risultato per proventi da partecipazioni di società consolidate a patrimonio netto per euro 88 migliaia e maggior incidenza di oneri netti non ricorrenti per euro 368 migliaia.

Informazioni per area geografica

L'analisi delle informazioni per area geografica mostra il dettaglio dei ricavi del Gruppo suddivisi per le principali aree geografiche (per tali intendendosi le aree geografiche nelle quali ha sede legale la società generatrice del ricavo) per i primi nove mesi 2025 e 2024 da cui si evince la natura eurocentrica del Gruppo.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024	Variazione
Europa	1.236.955	1.117.845	119.110
di cui Italia*	427.838	391.742	36.096
di cui Francia	399.062	375.618	23.443
di cui Penisola Iberica	368.740	317.587	51.153
America Latina e Centroamerica	39.019	37.265	1.754
Totale Ricavi	1.275.974	1.155.110	120.864

* Nei ricavi Italia sono compresi il fatturato dell'attività di Shipping e di Holding & Servizi

Come evidenziato nella tabella l'area Europa rappresenta il centro dell'attività del Gruppo Orsero, mentre i ricavi extra-europei si legano alle attività svolte in Messico, relativamente alla produzione e commercializzazione/export di avocado, e Costa Rica, attività a supporto del sourcing e delle attività logistiche per l'importazione di banane ed ananas. Si segnala, infine, come per i ricavi del Gruppo la componente valutaria rivesta un'importanza non significativa (fatta eccezione per l'attività di Shipping il cui fatturato, peraltro, pesa meno del 10% del fatturato totale), stante il fatto che i ricavi delle società distributrici, ad eccezione di quelli delle società messicane, sono tutti espressi in euro.

La tabella seguente fornisce una riconciliazione dell'Adjusted EBITDA, utilizzato dal Management del Gruppo, in quanto indicatore di performance monitorato a livello consolidato, con il risultato del periodo presentato nel prospetto di conto economico consolidato.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
Utile/perdita del periodo	31.410	26.317
Imposte sul reddito	7.476	7.802
Proventi finanziari	(624)	(1.596)
Oneri finanziari e differenze cambio	8.232	8.740
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed Altri proventi da partecipazioni	(1.681)	(1.587)
Risultato operativo	44.814	39.675
Ammortamenti ed Accantonamenti	27.773	25.605
Proventi ed Oneri non ricorrenti	1.988	1.614
Adjusted EBITDA*	74.575	66.895

* Si segnala come l'Adjusted EBITDA del 30 settembre 2025 pari ad euro 74.575 migliaia (euro 66.895 migliaia al 30 settembre 2024) recepisca per euro 14.735 migliaia (euro 13.059 migliaia al 30 settembre 2024) l'effetto migliorativo dell'applicazione dell'IFRS 16 "leases". Tale effetto migliorativo trova quasi intera compensazione nei maggiori ammortamenti per euro 12.187 migliaia (euro 11.492 migliaia al 30 settembre 2024) ed oneri finanziari per euro 1.897 migliaia (euro 2.080 migliaia al 30 settembre 2024).

La tabella seguente espone le risultanze settoriali in termini di Adjusted EBITDA, evidenziando il citato miglioramento del settore Distribuzione per euro 3.348 migliaia (pari al 5,9%) con un risultato che passa da euro 56.811 migliaia nei primi nove mesi del 2024 ad euro 60.159 migliaia nei primi nove mesi del 2025. Il settore Shipping migliora di euro 4.832 migliaia rispetto l'Adjusted EBITDA dei primi nove mesi del 2024.

Il settore Holding & Servizi è per la maggior parte rappresentato dalla Capogruppo Orsero, alla quale si affiancano su scala minore le società operative nell'ambito dei servizi doganali, in larga misura nei confronti

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE 30 SETTEMBRE 2025

di clienti terzi, ed informatici, prevalentemente Intercompany. Il risultato misurato dall'Adjusted EBITDA risulta tipicamente negativo, in quanto la Capogruppo determina il suo risultato in funzione dell'incasso dei dividendi dalle società del Gruppo.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
Settore "Distribuzione"	60.159	56.811
Settore "Shipping"	20.850	16.018
Settore "Holding & Servizi"	(6.435)	(5.934)
Adjusted EBITDA	74.575	66.895

La tabella seguente mostra, invece, il raffronto tra i risultati correnti dei due periodi in esame, evidenziando le componenti legate alla partecipazione agli utili da parte dei dipendenti delle società francesi e messicane ed altre componenti variabili delle retribuzioni del Top Management – per la prima volta conteggiate nel resoconto intermedio al 30 settembre. Si ricorda che il conteggio della premialità del Top Management legata al Piano di Performance Shares per l'esercizio in corso viene effettuato solo in sede consuntiva del bilancio annuale. Tutte le poste sono indicate al netto dei relativi effetti fiscali.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
Utile/perdita del periodo	31.410	26.317
Premialità management	654	-
Partecipazione dei dipendenti agli utili	500	692
Chiusura magazzino Solgne	-	536
Altri non ricorrenti	380	45
Utile/perdita "corrente" del periodo	32.944	27.589

Per quanto concerne la Situazione patrimoniale-finanziaria vengono presentati i principali dati utilizzati e rivisti periodicamente dal Management ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare ed alla valutazione dei risultati.

Valori in migliaia €	30.09.2025	31.12.2024	30.09.2024
Attività Immobilizzate	359.221	360.766	357.518
Capitale Circolante Netto Commerciale	41.601	34.755	37.957
Altri crediti e debiti	(19.095)	(27.956)	(21.678)
Capitale Investito Netto	381.727	367.566	373.796
Patrimonio Netto Totale	272.598	256.400	250.808
Posizione Finanziaria Netta	109.129	111.165	122.988

Le principali variazioni nella struttura patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024, sono principalmente riconducibili a:

- decremento delle attività immobilizzate per euro 1.545 migliaia, per effetto principalmente degli ammortamenti per euro 26.437 migliaia e dismissioni per euro 1.666 migliaia (di cui euro 1.005 migliaia relativi all'IFRS 16), compensati da investimenti in attività materiali ed immateriali per euro 25.755 migliaia (di cui euro 8.633 migliaia per nuovi contratti ed adeguamenti canoni/affitti IFRS 16 relativamente a stands, uffici, macchinari, mezzi di trasporto, attrezzature con contropartita di aumento delle passività IFRS 16); per l'incremento delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

per euro 327 migliaia (di cui euro 1.647 migliaia per il positivo risultato pro-quota dei primi nove mesi di tali società, compensati da euro 747 migliaia di dividendi deliberati ed euro 572 migliaia per variazioni delle riserve) e per un incremento netto di euro 514 migliaia di crediti di natura non corrente di cui euro 450 migliaia legato alla contabilizzazione di crediti per imposte anticipate per effetto principalmente dell'iscrizione del mark-to-market negativo dei derivati di copertura sui tassi di cambio con scadenza entro 12 mesi;

- incremento per euro 6.846 migliaia del Capitale Circolante Netto Commerciale per effetto principalmente dell'incremento dei fatturati connesso all'incremento dei prezzi dei prodotti venduti indotto dall'inflazione e del miglior mix prodotti;
- miglioramento di euro 8.861 migliaia del saldo di altri crediti e altri debiti di cui euro 10.694 migliaia legato agli acconti a fornitori sia per le campagne soprattutto di kiwi, agrumi, pere ed avocado e quindi in linea con la stagionalità del periodo; sia per la contabilizzazione degli acconti già versati per i lavori di dry-docking svolti;
- la Posizione Finanziaria Netta risulta migliorata per euro 2.036 migliaia per effetto delle movimentazioni di cui sopra, al netto del cash flow derivante dalla gestione. Si segnala che il miglioramento sconta la variazione negativa di euro 5.363 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024 per l'iscrizione dei mark-to-market negativi legati, in particolare, ai derivati di copertura sui tassi di cambio USD. Si evidenzia; pertanto, che escludendo tale effetto si ha un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta di euro 7.399 migliaia dovuta alla generazione di cassa operativa. Da evidenziare, inoltre, il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta di euro 13.859 migliaia rispetto al 30 settembre 2024.

Gli investimenti del Gruppo nel periodo in attività immateriali diverse dall'avviamento ed in immobili, impianti e macchinari sono stati complessivamente pari ad euro 25.755 migliaia, di cui euro 573 migliaia per immobilizzazioni immateriali a fronte principalmente di completamenti ed upgrade di sistemi informatici ed euro 25.182 migliaia per immobilizzazioni materiali legate agli interventi di dry-docking ed upgrades della flotta che interventi migliorativi specifici sui fabbricati ed impianti dei magazzini in Francia, Spagna, Italia e Portogallo unitamente ai normali investimenti di rinnovo presso gli altri siti. All'interno di tali euro 25.182 migliaia sono compresi euro 8.633 migliaia per "diritti d'uso" IFRS 16 legati all'estensione di contratti di noleggio contenitori ed a nuovi contratti ed adeguamenti dei canoni di affitto per l'inflazione relativamente agli affitti su stands, magazzini e uffici.

La rappresentazione sintetica del bilancio consolidato attraverso i principali indicatori evidenzia la buona struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo anche in un ambito "IFRS 16 compliant".

	Gen. - Set. 2025	Esercizio 2024	Gen. - Set. 2024
ROE Gruppo**	12,85%	11,76%	11,51%
ROI**	14,20%	13,25%	13,35%
Utile/perdita base per azione***	1,823	1,587	1,508
Utile/perdita diluito per azione***	1,801	1,569	1,500
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,40	0,43	0,49
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	1,19	1,33	1,45
Raffronto indicatori senza effetto IFRS 16			
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,21	0,21	0,26
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	0,80	0,83	0,98

* Si segnala che l'Adjusted EBITDA del 30 settembre è calcolato a fini comparativi in misura "rolling", vale a dire considerando per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2025 il dato consuntivato dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025, mentre per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2024, sempre a fini comparativi, il dato consuntivato dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024.

** Si segnala che gli indici al 30 settembre 2025 ed al 30 settembre 2024 sono calcolati considerando le misure economiche in misura "rolling", vale a dire considerando per il dato al 30 settembre 2025 il dato consuntivato dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025 e per il dato al 30 settembre 2024, il dato consuntivato dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024.

*** Si segnala che gli indici al 30 settembre 2025 ed al 30 settembre 2024 sono calcolati considerando l'utile dei primi nove mesi mentre il dato annuo al 31 dicembre 2024 utilizza il dato di utile netto per l'intero periodo di 12 mesi.

Si ricorda che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata nel pieno rispetto della raccomandazione ESMA come di sotto riportata:

Valori in migliaia €**		30.09.2025	31.12.2024
A	Disponibilità liquide	83.945	85.360
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide *	18	14
C	Altre attività finanziarie correnti	427	3.291
D	Liquidità (A+B+C)	84.391	88.666
E	Debito finanziario corrente ***	(26.930)	(17.400)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente ****	(37.946)	(41.011)
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(64.875)	(58.411)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	19.516	30.254
I	Debito finanziario non corrente *****	(113.645)	(126.419)
J	Strumenti di debito	(15.000)	(15.000)
K	Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(128.645)	(141.419)
M	Totale indebitamento finanziario (H+L)	(109.129)	(111.165)

* Sono qui rappresentati titoli in portafoglio liquidabili valutati a valore di mercato

** Si segnala che i valori di mark to market sui derivati sono pari a: all'interno della voce "Altre attività finanziarie correnti" euro 427 migliaia al 30 settembre 2025 e euro 3.291 migliaia al 31 dicembre 2024, nella voce "Debito finanziario corrente" euro 2.660 migliaia al 30 settembre e zero al 31 dicembre 2024 e nella voce "Debito finanziario non corrente" euro 615 migliaia al 30 settembre 2025 ed euro 775 migliaia al 31 dicembre 2024

*** Sono inclusi gli strumenti di debito, ma è esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente

**** Sono inclusi debiti per contratti di noleggio e affitti IFRS 16 per euro 11.038 migliaia al 30 settembre 2025 ed euro 15.143 migliaia al 31 dicembre 2024

***** Sono esclusi gli strumenti di debito. Sono inclusi debiti per contratti di noleggio e affitti IFRS 16 per euro 40.114 migliaia al 30 settembre 2025 ed euro 41.218 migliaia al 31 dicembre 2024

Il capitale sociale al 30 settembre 2025, interamente versato, risultava composto da n. 17.682.500 azioni prive del valore nominale per un valore di euro 69.163.340,00; non sussistono azioni privilegiate. I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi di volta in volta deliberati e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della Società. Il patrimonio netto al 30 settembre si incrementa rispetto al 31 dicembre 2024 per effetto principalmente dell'utile del periodo che più che compensa la riduzione legata alla corresponsione del dividendo. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto fornisce tutta l'informativa atta a spiegare le variazioni intervenute nel corso dei primi nove mesi del 2025 e 2024.

Al 30 settembre 2025 Orsero S.p.A. detiene n. 833.857 azioni ordinarie pari al 4,716% del capitale sociale, per un controvalore di euro 9.781 migliaia, esposto in riduzione del patrimonio netto.

Si precisa, infine, come al 30 settembre 2025 il Gruppo non detenga né direttamente né indirettamente azioni di società controllanti e che nel corso del periodo non ha acquisito né alienato azioni di società controllanti.

Commento alle performance dei settori di attività

In questa sezione si dà conto dell'andamento del Gruppo nel suo complesso e nell'articolazione dei suoi distinti settori attraverso l'analisi degli indicatori principali rappresentati dal fatturato e dall'Adjusted EBITDA. Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività". I settori

operativi individuati dal Gruppo Orsero sono identificati nei settori di attività che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle performance e delle decisioni in merito all’allocazione delle risorse. L’attività del Gruppo è ripartita in tre settori principali:

- Settore Distribuzione
- Settore Shipping
- Settore Holding & Servizi

La tabella seguente fornisce un primo riscontro di massima sulla performance dei diversi settori nel periodo di riferimento 2025-2024. Si segnala come i dati e commenti settoriali esposti qui di seguito illustrino le risultanze delle sole società consolidate integralmente.

Valori in migliaia €	Distribuzione	Shipping	Holding & Servizi	Elisioni	Totale
Ricavi 30.09.2025 [A]	1.216.416	86.649	7.855	(34.946)	1.275.974
Ricavi 30.09.2024 [B]	1.100.877	83.778	7.962	(37.508)	1.155.110
Differenza ricavi [A] - [B]	115.539	2.870	(107)	2.562	120.864
Adjusted EBITDA 30.09.2025 [A]	60.159	20.850	(6.435)	-	74.575
Adjusted EBITDA 30.09.2024 [B]	56.811	16.018	(5.934)	-	66.895
Differenza Adjusted EBITDA [A] - [B]	3.348	4.832	(500)	-	7.680
PFN 30.09.2025 [A]	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	109.129
PFN 31.12.2024 [B]	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	111.165
Differenza PFN [A] - [B]					(2.036)

Settore “Distribuzione”

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
Ricavi	1.216.416	1.100.877
Margine commerciale lordo*	159.126	147.696
Incidenza %	13,08%	13,42%
Adjusted EBITDA	60.159	56.811
% Adjusted EBITDA	4,95%	5,16%

* Il “margine commerciale lordo”, detto anche margine di contribuzione, rappresenta il differenziale tra i ricavi ed i costi diretti dei prodotti venduti (intendendo come tali i costi di acquisto delle merci, più i trasporti in arrivo e partenza, i dazi doganali ed i costi di confezionamento sia per manodopera che per imballaggi).

In questo settore di attività operano le società dedite all’importazione e distribuzione dei prodotti ortofrutticoli freschi provenienti dalle diverse origini da cui si approvvigiona il Gruppo nel mondo, in ogni periodo dell’anno, sui territori di propria competenza cui si aggiungono le società ubicate in Messico dedite alla produzione ed esportazione di avocado. Le società del settore hanno sede ed operano sui mercati dell’Europa Mediterranea (Italia, Francia, Penisola Iberica e Grecia) e Messico.

La capillare presenza sul territorio, con piattaforme specializzate nella lavorazione e nello stoccaggio del prodotto fresco, permette di servire sia i grossisti/mercati tradizionali, sia la grande distribuzione organizzata (GDO), con mix differenti nei diversi Paesi in funzione della maggiore o minore incidenza della GDO su tali mercati. Nel complesso nel 2025 si evidenzia un sostanziale bilanciamento delle vendite aggregate delle società distributrici europee tra i canali di vendita. Con la Grande Distribuzione Organizzata esistono accordi quadro, che disciplinano le principali specifiche e caratteristiche del prodotto in consegna mentre di regola i volumi ed

i prezzi dei prodotti vengono definiti su base settimanale, seguendo le dinamiche del mercato salvo contratti annuali con la GDO che si concentrano principalmente sul prodotto banana. I fornitori, selezionati in alcune tra le aree produttive più importanti del mondo, garantiscono l'offerta di una gamma di prodotti completa e disponibile 365 gg all'anno.

La tabella di cui sopra si differenzia dalle tabelle di sintesi degli altri settori esposte più avanti per la presenza di un indicatore specifico del settore distributivo, quale il "margine commerciale lordo", anche detto margine di contribuzione, che nelle società distributrici costituisce il principale indicatore utilizzato per monitorare l'attività del business. Il "margine commerciale lordo" rappresenta il differenziale tra i ricavi ed i costi diretti dei prodotti venduti (intendendo come tali i costi di acquisto delle merci, più i trasporti in arrivo e partenza, i dazi doganali ed i costi di confezionamento sia per manodopera che per gli imballaggi) laddove si consideri che tali costi rappresentano la maggior parte dei costi sostenuti dall'impresa e come pertanto le variazioni in positivo o negativo del margine commerciale lordo tendano a riflettersi significativamente sull'utile/perdita del periodo.

L'importazione e commercializzazione di banane ed ananas costituisce una delle principali attività del Gruppo nel suo complesso, stante l'importanza ed il peso di tali articoli all'interno della gamma dei prodotti ortofrutticoli ed al fatto, non trascurabile sotto il profilo della stabilità del ciclo operativo, della loro disponibilità lungo tutto l'arco dell'anno. Il Gruppo si approvvigiona di banane e ananas grazie a relazioni di lungo periodo instaurate con i più importanti produttori basati nei Paesi del centroamerica ed utilizza la propria flotta (vedere più avanti il commento relativamente al settore Shipping) per il trasporto regolare delle banane ed ananas dal centroamerica al Mediterraneo, con un evidente vantaggio in termini di efficienza della propria supply chain. Le banane e gli ananas sono commercializzati sotto i marchi "F.lli Orsero" e "Simba", oltre a numerose private label.

Si segnala un ottimo avvio del 2025, proseguendo quindi la crescita iniziata negli ultimi due trimestri del 2024, con un terzo trimestre 2025 leggermente in calo rispetto all'ottima performance del terzo trimestre 2024. Il settore Distribuzione ha trainato i risultati del Gruppo nei primi nove mesi del 2025, con un significativo incremento di ricavi e margine nonostante un contesto di mercato complesso, caratterizzato da turbolenze geopolitiche e indebolimento del potere di acquisto delle famiglie. Come precedentemente già indicato, in particolare, occorre segnalare che a settembre 2025 l'inflazione è aumentata rispetto a giugno 2025 (2,5% contro 2,0%), con l'inflazione alimentare che ha seguito lo stesso andamento (aumentando al 3,0%, rispetto al 2,9% di giugno). Il Gruppo registra tuttavia, un aumento sia dei volumi che dei prezzi, questi ultimi beneficiando anche di un miglior mix di prodotti. L'attività del Gruppo rimane inalterata sul fronte dei dazi statunitensi, in particolare perché gli avocado messicani continuano a beneficiare delle protezioni del T-MEC, mentre l'attività principale in Europa non esporta negli Stati Uniti.

Il Gruppo ha dimostrato ancora una volta una crescita superiore alla media di mercato; infatti, le performance economiche raggiunte nei primi nove mesi del 2025 stanno confermando la dimensione di leader di mercato e la solidità del modello di business guidato dal mix di prodotto e dalla forza distributiva nelle diverse geografie di riferimento. Vi è stato un importante contributo di tutte le aree geografiche (ad eccezione del Messico), in particolare della Penisola Iberica e dell'Italia, oltre alla resilienza della Francia che negli ultimi due anni ha già raggiunto ottimi risultati in termini di copertura dei canali di vendita, mix di prodotto e margini. I ricavi si sono distinti per il buon incremento in termini di volumi commercializzati, primo segno positivo dopo alcuni anni di stagnazione e dovuto ad un miglioramento diffuso su diverse merceologie pur in presenza, spesso, di disponibilità inferiori di alcuni prodotti (i.e. Banana, platano canario, kiwi, avocado e gamma esotico, berries, uva da tavola, fresh-cut e agrumi), e da un eccellente effetto prezzo, dovuto principalmente al mix dei prodotti commercializzati che punta sempre più al valore aggiunto (in particolare grazie al platano canario, ananas, kiwi, uva da tavola, agrumi, frutta nocciolo, fresh-cut e berries).

Va sottolineato come il comparto banana, pur essendo una merceologia complicata per la pressione sui prezzi attuata dalla GDO, ha conseguito nei primi nove mesi un risultato migliore rispetto alle aspettative sia in termini di volumi che di prezzi, anche grazie ad un maggior bilanciamento di offerta/disponibilità di prodotto e domanda nei Paesi in cui opera il Gruppo dopo alcuni anni di oversupply. Tale risultato è stato conseguito grazie alla presenza sul canale cd. Tradizionale che si conferma altamente strategico per il Gruppo.

Per quanto riguarda i costi di magazzino si segnala un incremento dei costi di manodopera, dei servizi esterni e delle spese energetiche, in conseguenza prevalentemente dei maggiori volumi movimentati e di un leggero incremento dei costi unitari.

L'Adjusted EBITDA margin si attesta al 4,9% rispetto al 5,2% dei primi nove mesi del 2024, alla luce dei margini inferiori su alcune campagne, in particolare le banane, bilanciati dal prezioso contributo degli agrumi, dei kiwi, dell'ananas, dei prodotti fresh-cut e della gamma esotica.

Settore “Shipping”

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
Ricavi	86.649	83.778
Adjusted EBITDA	20.850	16.018
% Adjusted EBITDA	24,06%	19,12%

Il settore “Shipping” riflette le sole attività legate al trasporto marittimo delle banane ed ananas di produzione centro-americana, svolto principalmente con navi di proprietà, le quattro unità reefer “Cala Rosse” e con una quinta nave operata con contratto di noleggio, che collegano sulla base di una schedula di viaggio di 35 giorni, il centroamerica con il Mediterraneo, con ciò consentendo l'arrivo puntuale ogni settimana della frutta fresca sui mercati europei.

Il settore ha realizzato nei primi nove mesi del 2025 una performance in linea con le aspettative. I volumi di frutta trasportati restano ad ottimi livelli con un eccellente loading factor; si registra, inoltre, un aumento rispetto al 2025 della redditività del traffico contenitori dry sulla tratta west-bound. Si ricorda, inoltre, che la redditività del settore nei primi nove mesi di entrambi i periodi è stata influenzata dallo svolgimento dei dry-docking su due navi, con un maggior impatto nel 2025 di circa euro 300 migliaia dei costi di noleggio della sesta nave sostitutiva.

Grazie alla presenza nei contratti di trasporto frutta (reefer) della clausola BAF (“Bunker Adjustment Factor”) e nei contratti di trasporto frutta (reefer) e general cargo (dry) di meccanismi di recupero dei maggiori costi legati alle recenti normative ambientali introdotte sul trasporto marittimo in Europa (EU-ETS a partire dal 2024, Fuel-EU a partire da gennaio 2025 e area SECA nel Mar Mediterraneo a partire da maggio 2025), il conto economico del settore, nel periodo di riferimento, non è risultato sostanzialmente impattato dall'incremento del costo carburante che si compone di bunker fuel (in riduzione rispetto al 30 settembre 2024) e costi relativi alle suddette normative ambientali. A livello di Gruppo si rimane esposti alla volatilità dei prezzi sui volumi captive reefer del carburante, per mitigare i quali il Gruppo attua politiche di copertura con strumenti derivati.

Settore “Holding & Servizi”

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
Ricavi	7.855	7.962
Adjusted EBITDA	(6.435)	(5.934)

Questo comparto comprende le attività riferite alla società Capogruppo nonché le attività di prestazione di servizi in ambito doganale e nel settore informatico. Il risultato del settore, a livello di Adjusted EBITDA, presenta tipicamente un segno negativo in quanto stante la natura di holding della Capogruppo gli introiti ed in definitiva il risultato del periodo risultano legati alla misura dei dividendi percepiti dalle società del Gruppo.

Altre informazioni

Azionisti rilevanti

Si riporta di seguito l'elenco degli Azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% (tenuto conto della qualifica di PMI dell'Emittente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1, del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. ("TUF")) risultanti dalle comunicazioni Consob pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF, nonché dalle altre informazioni a disposizione della Società.

Azionista ⁽¹⁾	Numero di Azioni detenute	% sul capitale sociale
FIF Holding S.p.A. ⁽³⁾	5.899.323	33,36%
Grupo Fernandez S.A. ⁽³⁾	1.180.000	6,67%
Praude Asset Management Ltd. ⁽²⁾	1.471.166	8,32%

(1) Situazione aggiornata al 4 giugno 2025

(2) Include le partecipazioni gestite da Praude Asset Management Ltd. e detenute dai seguenti soggetti: Hermes Linder Fund SICAV Plc.; PRAUDE FUNDS ICAV; Veniero Investments Limited.

(3) I due soci sono legati da un patto parasociale i cui dettagli sono disponibili sul sito istituzionale www.orserogroup.it nella sezione Investor/patti parasociali

Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Orsero S.p.A. al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari e in adesione alla raccomandazione Consob ed ai requisiti STAR ha istituito la funzione dell'Investor Relator. Tale figura assicura un'informazione continua, precisa e trasparente tra il Gruppo ed i mercati finanziari. Sul sito internet del Gruppo nella sezione Investors sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2025 la Società non ha attuato operazioni cd. "atipiche e/o inusuali", così come definite dalla Comunicazione stessa.

Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2025 il Gruppo ha sostenuto costi relativi ad operazioni non ricorrenti. Ai sensi della Comunicazione Consob 15519 del 28 luglio 2006 si segnala che nella voce "Altri ricavi/costi operativi" risultano iscritti euro 1.988 migliaia per oneri netti di natura non ricorrente essenzialmente rappresentati dagli oneri legati alla partecipazione dei dipendenti ai risultati (elemento previsto dalle normative francese e messicana), da componenti variabili del Top Management; tutti elementi che il Gruppo considera aventi natura non ricorrente anche al fine di renderne immediata l'individuazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2025

Alla data del presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Orsero non si sono evidenziati eventi di rilevanza particolare a livello di attività operativa; si segnala soltanto che in data 14 luglio è stata deliberata la fusione mediante incorporazione di Galandi & C. S.r.l. nella società Fruttital S.r.l., i cui effetti giuridici decorreranno dal 1° ottobre 2025; operazione neutra dal punto di vista del bilancio consolidato.

Con riferimento alle ultime evoluzioni della situazione geopolitica internazionale il Management del Gruppo continua a monitorarne gli sviluppi con l'obiettivo di mantenere efficiente la propria catena logistica di importazione e distribuzione, preservandone la economicità ed efficienza.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Orsero

La priorità del Gruppo continua ad essere la crescita sostenibile del proprio business, sia per canali esterni che interni; relativamente a questi ultimi riteniamo importante sottolineare come pur nella difficile situazione congiunturale attuale siano fino ad oggi confermati il regolare approvvigionamento da parte dei fornitori, così come le attività di logistica e trasporto delle merci che garantiscono la continuità del business. Il Gruppo è ben cosciente dell'incertezza del quadro economico generale legato alla situazione macroeconomica derivante dai conflitti in corso e dagli effetti conseguenti che potranno generarsi nell'immediato futuro. Tuttavia, a fronte dell'attuale contesto europeo caratterizzato da grande incertezza, il Gruppo continua ad essere confidente nelle potenzialità di crescita e resilienza del proprio business nel medio lungo termine grazie al forte posizionamento competitivo su beni di prima necessità, alla struttura finanziaria solida, al costante impegno del management a controllare i costi e migliorare l'efficienza della organizzazione produttiva. Vengono quindi confermati gli impegni del Gruppo volti alla puntuale comunicazione ai propri stakeholders dell'informativa sull'andamento della attività, nonché quelli legati alle tematiche ESG per creare e sviluppare un business ed un ambiente operativo sostenibile nel medio-lungo termine così come delineato nel piano strategico di sostenibilità.

Milano, 13 novembre 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Prudenziati

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Edoardo Dupanloup, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto

Edoardo Dupanloup

Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Valori in migliaia €	30.09.2025	31.12.2024
ATTIVITA'		
Avviamento	127.447	127.447
Attività immateriali diverse dall'avviamento	9.569	10.374
Immobili, impianti e macchinari	186.738	188.318
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	22.705	22.378
Attività finanziarie non correnti	5.641	5.664
Attività fiscali differite	7.431	6.981
ATTIVITA' NON CORRENTI	359.530	361.162
Rimanenze	65.291	54.533
Crediti commerciali	175.947	154.354
Attività fiscali	11.319	14.217
Altri crediti ed altre attività correnti	28.166	16.697
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	83.945	85.360
ATTIVITA' CORRENTI	364.668	325.160
Attività possedute per la vendita	-	-
TOTALE ATTIVITA'	724.198	686.322
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	69.163	69.163
Riserve e utili/perdite portati a nuovo	171.212	158.740
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	30.709	26.805
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	271.085	254.708
Partecipazioni di terzi	1.513	1.692
PATRIMONIO NETTO	272.598	256.400
PASSIVITA'		
Passività finanziarie	128.645	141.419
Altre passività non correnti	618	725
Passività per imposte differite	3.858	4.603
Fondi	5.455	5.144
Benefici ai dipendenti	9.566	9.510
PASSIVITA' NON CORRENTI	148.142	161.401
Passività finanziarie	64.875	58.411
Debiti commerciali	199.637	174.132
Passività fiscali	8.766	7.957
Altre passività correnti	30.180	28.021
PASSIVITA' CORRENTI	303.458	268.521
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	724.198	686.322

Conto economico consolidato

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
Ricavi	1.275.974	1.155.110
Costo del venduto	(1.153.875)	(1.042.395)
Risultato operativo lordo	122.099	112.715
Spese generali ed amministrative	(76.197)	(72.284)
Altri ricavi/costi operativi	(1.088)	(755)
Risultato operativo	44.814	39.675
Proventi finanziari	624	1.596
Oneri finanziari e differenze cambio	(8.232)	(8.740)
Altri proventi/oneri da partecipazioni	34	28
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.647	1.559
Risultato ante imposte	38.886	34.119
Imposte sul reddito	(7.476)	(7.802)
Utile/perdita da attività operative in esercizio	31.410	26.317
Utile/perdita da attività operative cessate	-	-
Utile/perdita del periodo	31.410	26.317
Utile/perdita, attribuibile alle partecipazioni di terzi	700	827
Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	30.709	25.490

Conto economico complessivo consolidato

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
Utile/perdita del periodo	31.410	26.317
Utili/perdite complessivi che non saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita del periodo, al lordo delle imposte	-	-
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/perdita del periodo	-	-
Utili/perdite complessivi che saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita del periodo, al lordo delle imposte	(5.279)	(1.708)
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che saranno riclassificate nell'utile/perdita del periodo	1.280	(10)
Conto economico complessivo	27.411	24.599
Conto economico complessivo, attribuibile alle partecipazioni di terzi	700	827
Conto economico complessivo, attribuibile ai soci della controllante	26.710	23.773

Rendiconto finanziario consolidato⁹

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2025	Gen. - Set. 2024
A. Flussi finanziari derivanti da attività operative (metodo indiretto)		
Utile/perdita del periodo	31.410	26.317
Rettifiche per imposte sul reddito	7.476	7.802
Rettifiche per proventi/oneri finanziari	4.357	5.410
Interessi sulle passività per leasing	1.897	2.080
Rettifiche per accantonamenti	1.797	956
Rettifiche per svalutazioni ed ammortamenti	26.437	24.649
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.854)	(2.046)
Variazioni delle rimanenze	(10.214)	(6.878)
Variazioni dei crediti commerciali	(22.164)	(27.275)
Variazioni dei debiti commerciali	25.505	33.004
Variazioni negli altri crediti/attività e negli altri debiti/passività	(9.284)	(8.516)
Interessi incassati/(pagati)	(3.389)	(4.574)
Interessi sulle passività per leasing pagati	(1.897)	(2.080)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.426)	(5.243)
Dividendi incassati	587	650
(Utilizzo dei fondi)	(931)	-
Flussi finanziari derivanti da attività operative (A)	42.309	44.254
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento		
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(16.549)	(17.246)
Incassi da vendite di immobili, impianti e macchinari	662	265
Acquisto di attività immateriali	(573)	(1.153)
Incassi da vendite di attività immateriali	-	-
Acquisto di partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Incasso da vendite di partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Acquisto di altre attività non correnti	(76)	(546)
Incasso da vendita di altre attività non correnti	12	-
(Acquisizione)/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	(559)
Flussi finanziari derivanti da attività di investimento (B)	(16.524)	(19.238)
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento		
Incremento/decremento delle passività finanziarie	4.869	(4.453)
Accensione di finanziamenti non correnti	5.535	13.482
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(14.328)	(13.982)
Rimborsi delle passività per leasing	(12.928)	(10.684)
Aumento di capitale a pagamento ed altre variazioni di mezzi propri	-	-
Cessione/acquisto di azioni proprie	-	(1.012)
Dividendi pagati	(10.348)	(11.864)
Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento (C)	(27.199)	(28.512)
Aumento/diminuzione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A ± B ± C)	(1.415)	(3.496)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 1° gennaio 25-24	85.360	90.062
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 30 settembre 25-24	83.945	86.567

⁹ A partire dal primo semestre 2025 il Gruppo ha operato una riclassificazione all'interno del prospetto del rendiconto finanziario consolidato per fornire una più accurata presentazione. I flussi di cassa relativi al rimborso delle quote capitali dei contratti di affitto ricadenti all'interno dell'IFRS 16 sono presentati in una riga separata all'interno dei flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento anziché inclusi all'interno dei flussi finanziari derivanti da attività operativa. La riclassificazione operata non ha impatto sul patrimonio netto, sul risultato del periodo e sull'utile per azione.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Valori in migliaia €	Capitale sociale*	Azioni Proprie*	Riserva costi acquisizione partecipazioni*	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva per differenze di cambio alla conversione	Riserva delle rivalutazioni dei piani a benefici definiti	Riserva di copertura dei flussi finanziari	Riserva pagamenti basati su azioni	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
31 dicembre 2023	69.163	(8.769)	(153)	1.360	77.438	(3.728)	(1.065)	(392)	1.244	(3.877)	58.302	47.276	236.800	1.724	238.523
Distribuzione dell'utile/perdita	-	-	-	1.108	-	-	-	-	-	10.579	35.589	(47.276)	-	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.158)	-	(10.158)	(1.706)	(11.864)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, utili/perdite da rivalutazioni dei piani a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, bunker	-	-	-	-	-	-	-	(190)	-	-	-	-	(190)	-	(190)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, tassi	-	-	-	-	-	-	-	(437)	-	-	-	-	(437)	-	(437)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, cambi	-	-	-	-	-	-	-	469	-	-	-	-	469	-	469
Acquisto azioni proprie	-	(1.012)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.012)	-	(1.012)
Aumento/diminuzione a seguito di operazioni con pagamento basato su azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione/cessione di società controllate con partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(1.559)	5	-	-	171	(384)	-	(1.767)	769	(998)
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.490	25.490	827	26.317
30 settembre 2024	69.163	(9.781)	(153)	2.469	77.438	(5.287)	(1.060)	(550)	1.244	6.874	83.350	25.490	249.196	1.613	250.808

(*) Espressione del capitale sociale in conformità di quanto indicato nello IAS 32 al netto di azioni proprie per €/000 9.781 e costi acquisto partecipazioni per €/000 153

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE 30 SETTEMBRE 2025

Valori in migliaia €	Capitale sociale**	Azioni Proprie **	Riserva costi acquisizione partecipazioni **	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva per differenze di cambio alla conversione	Riserva delle rivalutazioni dei piani a benefici definiti	Riserva di copertura dei flussi finanziari	Riserva pagamenti basati su azioni	Altre Riserve	Utili/ perdite portati a nuovo	Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
31 dicembre 2024	69.163	(9.781)	(153)	2.469	77.438	(4.881)	(854)	1.972	2.344	7.089	83.097	26.805	254.708	1.692	256.400
Distribuzione dell'utile/perdita	-	-	-	672	-	-	-	-	-	4.339	21.794	(26.805)	-	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(8.424)	-	(8.424)	(1.924)	(10.348)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, utili/perdite da rivalutazioni dei piani a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, bunker	-	-	-	-	-	-	-	(39)	-	-	-	-	(39)	-	(39)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, tassi	-	-	-	-	-	-	-	51	-	-	-	-	51	-	51
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, cambi	-	-	-	-	-	-	-	(4.102)	-	-	-	-	(4.102)	-	(4.102)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di operazioni con pagamento basato su azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione/cessione di società controllate con partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	91	-	-	-	(69)	(1.840)	-	(1.818)	1.045	(773)
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.709	30.709	700	31.410
30 settembre 2025	69.163	(9.781)	(153)	3.140	77.438	(4.789)	(854)	(2.118)	2.344	11.359	94.627	30.709	271.085	1.513	272.598

(**) Espressione del capitale sociale in conformità di quanto indicato nello IAS 32 al netto di azioni proprie per €/000 9.781 e costi acquisto partecipazioni per €/000 153